

## FOGLIO INFORMATIVO

# GARANZIE BANCARIE INTERNAZIONALI A PRIMA RICHIESTA

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto  
Iscritta all'Albo delle Coop. a mutualità prevalente al n. A157396 - Iscritta all'Albo delle banche – ABI: 08817  
Aderente al Fondo Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA  
Iscrizione al Registro delle imprese di Taranto n. 33127 e Codice Fiscale n. 00130830730  
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220  
Sede: Via Vittorio Emanuele - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA) - Tel. 099 9577410  
Fax 099 9575501 - e-mail: banca@bccsanmarzano.it - PEC: direzione@pec.bccsanmarzano.it

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Una Garanzia autonoma a prima richiesta è una garanzia atipica, cioè non prevista dal nostro codice civile e da quelli dei paesi dell'Europa occidentale, esclusa la Gran Bretagna, la cui caratteristica è quella di operare indipendentemente dalla esistenza, validità ed efficacia del sottostante rapporto contrattuale tra le parti. La Banca garante assume pertanto nei confronti del Beneficiario una obbligazione propria - autonoma dal rapporto sottostante - di effettuare, a semplice richiesta scritta di quest'ultimo, il pagamento in suo favore delle somme indicate nella Garanzia. Per questo motivo l'emissione di una Garanzia autonoma a prima richiesta costituisce per la Banca garante - e di conseguenza per l'Ordinante - un impegno con caratteristiche profondamente diverse da quelle di una fideiussione che non presenta questo carattere di autonomia.

Di conseguenza, in caso di escussione, la Banca garante avrà il solo compito di verificare che le condizioni documentali e temporali poste nella Garanzia per la sua valida escussione siano state rispettate, e in tal caso, operando in veste autonoma, onorerà la richiesta di escussione senza che sia possibile opporre al creditore eventuali eccezioni connesse al rapporto sottostante o ad altri rapporti che spettano all'Ordinante quando avesse fatto emettere una fideiussione. Tali eccezioni sarebbero prive di efficacia.

La Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC), al fine specifico di promuovere un uso consapevole di tali garanzie sulla base di accordi contrattuali coerenti e chiari, ha emanato un testo di norme che unifica la disciplina contrattuale di tale tipo di garanzie a livello internazionale. Si tratta delle "Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a Richiesta" (pubb. n. 758) solitamente richiamate nel testo delle garanzie autonome a prima richiesta. Il testo di tali Norme è consultabile presso la Banca, oppure è ottenibile direttamente presso la Sezione Italiana della ICC (sito web: [www.cciitalia.org](http://www.cciitalia.org) - email: [icc@cciitalia.org](mailto:icc@cciitalia.org)).

#### Principali rischi (generici e specifici)

- Le operazioni denominate in moneta diversa da quella nella quale effettuare il pagamento sono soggette al rischio della variazione di cambio, essendo questo determinato al momento della richiesta di pagamento (escussione) della Garanzia autonoma a prima richiesta e, quindi, non conoscibile al momento della sua emissione.
- L'Ordinante di una Garanzia autonoma a prima richiesta, anche se avesse ragioni per contestare la legittimità della escussione di una garanzia emessa per suo conto, sopporta il rischio del legittimo addebito della Banca garante che ha onorato la Garanzia, se il Beneficiario ha soddisfatto le condizioni previste nella Garanzia stessa per la valida richiesta di pagamento. Resta naturalmente salva la possibilità per l'Ordinante di far valere tali ragioni successivamente in sede transattiva o giudiziaria.

### CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

#### SPESE

Spese di apertura pratica	€ 200,00
Commissione di emissione della garanzia	0,4% Minimo: € 50,00 PERIODICITÀ CALCOLO COMMISS. MENSILE Calcolata in percentuale su base mensile, per il numero di mesi o frazione della durata della garanzia. L'addebito è anticipato con periodicità annuale, con il primo addebito all'emissione della garanzia ed i successivi ad inizio di ogni anno.

Spese per modifica delle condizioni e/o dei termini delle garanzie	€ 60,00
Spese per escussione	€ 50,00
Commissione di escussione (calcolata in percentuale)	0,25% Minimo: € 50,00
Spese per comunicazioni fra banche	€ 30,00
Spese di notifica garanzie estere ricevute	€ 30,00
Regolamento	Commissioni e spese previste per il bonifico estero più spese postali
Recupero spese reclamate dalle corrispondenti	Nella misura di quanto sostenuto/reclamato
Spese invio documenti	Nella misura di quanto reclamato dai servizi postali/corriere
Tasse, imposte e bolli	Come previsto dalla normativa vigente
Spese comunicazioni trasparenza (per singolo documento)	POSTA: € 0,67 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.	
Spese comunicazioni variaz.condiz. (per singolo documento)	POSTA: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

## TASSO DI CAMBIO

Le singole operazioni oggetto del contratto verranno regolate al cambio pattuito di volta in volta dalle parti. In caso di mancanza di preventivo e diverso accordo verrà applicato il cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione pari al cambio indicativo di riferimento rilevato dalla Banca Centrale Europea nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in più o in meno fino ad un massimo del 2%.

<b>SPESA RICHIESTA DOCUMENTI, DICHIARAZIONI, CERTIFICAZIONI</b>	
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) spese di spedizione escluse	Archivio cartaceo in House: € 4,10 Arch. cartaceo c/o Outsourcer: € 8,97 Archivio elettronico: €3,43
Dichiarazione di sussistenza rapporti ai fini successori	€ 10,00
Lettera di referenza bancaria	€ 50,00
Attestazione di capacità finanziaria	0,050% dell'importo della capacità finanziaria attestata min € 200,00 - max € 2.000,00
Asseverazione bancaria	0,050% dell'importo del progetto min € 500,00 - max € 6.000,00
Certificazione interessi passivi	€ 2,00
<b>VALUTE</b>	
Valuta di addebito	In giornata

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

La Banca ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di almeno 5 giorni da darsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Analoga facoltà può essere esercitata dal cliente con le medesime modalità.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 5 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

### Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:  
Banca di Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe  
Ufficio Reclami

Via Vittorio Emanuele sn – 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA)

Fax: 099.9575501

e-mail: reclami@bccsanmarzano.it

pec: legale@pec.bccsanmarzano.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

## LEGENDA

<b>Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC)</b>	Organizzazione non statale rappresentativa delle diverse branche dell'attività economica, che ha come scopo principale la facilitazione dei commerci internazionali. A tal fine, nell'ambito delle operazioni documentarie con l'estero, ha elaborato delle "Norme ed Usi uniformi relative ai crediti documentari", che, periodicamente aggiornate, sono il fondamentale riferimento di tutte le transazioni internazionali commerciali che coinvolgono lo strumento del credito documentario e della lettera di credito stand-by.
<b>Rischio Paese</b>	Impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa dell'insolvenza economica di un determinato Paese per ragioni politiche, calamità naturali e provvedimenti legislativi.
<b>Rischio di controparte bancaria</b>	Insolvenza della controparte bancaria estera presso la quale l'importatore ha aperto il credito documentario, da cui discende l'impossibilità di incassare il credito stesso.